

# Comune di Barga

Provincia di Lucca

Sindaco: Rag. Marco Bonini

Assessore all'Urbanistica: Avv. Alberto Giovannetti

Garante della Comunicazione: Dott.ssa Clarice Poggi

*Gruppo di Lavoro: Area Assetto del Territorio*

Responsabile Area e Responsabile del Procedimento:

Ing. Daisy Ricci

Progettista: Ing. Francesca Francesconi

Arch. Michela Ceccarelli

Geom. Alessandra Orsi

Sig.ra Maria Renucci

Sig.ra Paola Tazzioli

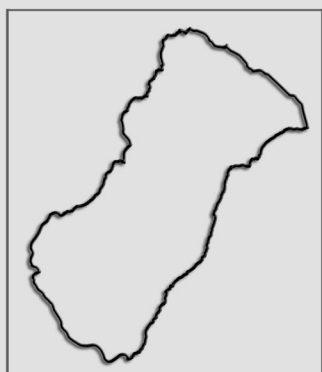
*Consulenze esterne:*

*Geol. Paolo Sani, Studio di Geologia Barsanti, Sani & Associati*

*Arch. Claudio Damiano Cecchetti*

*Dott.ssa Antonella Grazzini*

Nuovo Regolamento Urbanistico in variante al Piano Strutturale - Stralcio  
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA



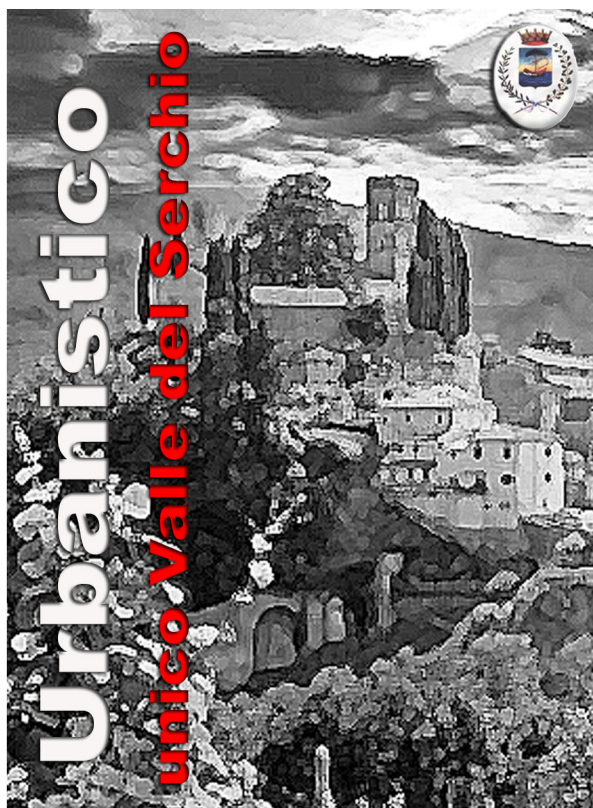
**APPROVAZIONE**

**ELABORATO**

**V.1**

**DICHIARAZIONE DI SINTESI**

Data: Marzo 2013



**Urbanistico**

**unico Valle del Serchio**

**Nuovo Regolamento**

**Stralcio: individuazione area ospedale**

## DICHIARAZIONE DI SINTESI

### Sommario

Premessa.....	2
1. IL PROCESSO DECISIONALE SEGUITO .....	2
2.LE MODALITA' DI INTEGRAZIONE DELLE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI.....	8
3.IL RAPPORTO AMBIENTALE: RISULTANZE DELLE CONSULTAZIONI E DEL PARERE MOTIVATO .....	10
4.LE MOTIVAZIONI DELLA SCELTA DI PIANO .....	10

## **DICHIARAZIONE DI SINTESI**

Ai sensi dell'art. 27 comma 2 della L.R. 10/2010 e s.m.i. la dichiarazione di sintesi, contiene la descrizione:

- a) del processo decisionale seguito;
- b) delle modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma;
- c) delle modalità con cui si è tenuto conto del rapporto ambientale, delle risultanze delle consultazioni e del parere motivato;
- d) delle motivazioni e delle scelte di piano o programma anche alla luce delle possibili alternative individuate nell'ambito del procedimento di VAS.

La dichiarazione di sintesi, redatta dal proponente, accompagna il provvedimento di approvazione della variante al RU insieme con il parere motivato (redatto ai sensi dell'art. 26 della L.R. 10/2010) e la documentazione acquisita nell'ambito della consultazione.

In seguito alle osservazioni pervenute, come esplicitato in precedenza, è stata condotta una puntuale verifica delle stesse e, se ritenute pertinenti e congrue, visto anche il Parere Motivato espresso dall'Autorità competente, si è proceduto alla modifica degli elaborati grafici, della normativa e del relativo Rapporto Ambientale. La dichiarazione di sintesi rende conto in modo chiaro, circostanziato ed evidente di tali integrazioni e modifiche occorse ai documenti elaborati in sede di VAS e alla presente variante puntuale all'atto di governo del territorio.

### **1. PROCESSO DECISIONALE SEGUITO**

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 30.04.2010 è stato approvato il documento programmatico e atto di indirizzo per la formazione del nuovo regolamento urbanistico;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 21.05.2010 è stata individuata l'autorità procedente ai sensi della l.r. 10/2010;
- con Deliberazione n. 137 del 08.10.2010 la Giunta Comunale ha costituito il nucleo di valutazione ambientale comunale (NUVAC) quale supporto operativo dell'autorità competente;
- con Deliberazione n. 142 del 16.10.2012 la Giunta Comunale ha espresso parere favorevole sul documento preliminare ai fini della valutazione ambientale strategica ex art. 23 L.R. 10/2010 e documento ai fini della valutazione integrata ex art. 5 DPGR 9 febbraio 2007 n. 4/R;
- con Deliberazione n. 93 del 25.10.2010 il Consiglio Comunale ha avviato la valutazione ambientale strategica ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. 152/06 sulla base del "documento preliminare ai fini della valutazione ambientale strategica ex art. 23 l.r. 10/2010 e documento ai fini della valutazione integrata ex art. 5 D.P.G.R. 09.02.2007, n. 4/r redatto dal proponente;

- nei 90 giorni successivi all'invio del documento sono pervenuti i sottoindicati contributi;
- con Delibera della Giunta Comunale n. 29 del 18/03/2011 sono stati dettati gli indirizzi di pianificazione per la formazione del regolamento urbanistico in variante al Piano Strutturale;
- con Deliberazione n. 30 del 22.03.2011 la Giunta Comunale, in qualità di Autorità Competente ha espresso parere favorevole sul documento preliminare ai fini della valutazione ambientale strategica ex art. 23, L.R. 10/2010 e documento ai fini della valutazione integrata ex art. 5, DPGR 9 febbraio 2007,n. 4/r;
- con Delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 28/03/2011 è stato avviato il procedimento di formazione del Regolamento Urbanistico in variante al piano strutturale (per il dimensionamento delle strutture di interesse collettivo con particolare riferimento alle attrezzature sanitarie e scolastiche) ed è stato integrato il documento preliminare ai fini della valutazione ambientale strategica ex art. 23, L.R. 10/2010 e documento ai fini della valutazione integrata ex art. 5, DPGR 9 febbraio 2007,n. 4/r;
- Entrambi i documenti preliminari sopra indicati, sono stati inviati ai soggetti competenti in materia ambientale - come da elenco riportato negli stessi - e solo gli enti di seguito indicati hanno fornito apporti:

Autorità competenti in materia ambientale	Risposta	
	Avvio VAS Del. C.C. n. del 25.10.2010	Avvio del Procedimento Del. C.C. n. 8 del 28.03.2011
Provincia di Lucca Settore Ambiente e Risorse naturali		
Provincia di Lucca Settore Urbanistica		
Regione Toscana Dipartimento politiche territoriali e ambientali	✓	✓
Regione Toscana Ufficio Regionale per la Tutela dell'acqua e del Territorio di Lucca		
ARPAT Dipartimento Provinciale di Lucca		
Azienda Sanitaria Locale n. 2 Valle del Serchio	✓	✓
Azienda Sanitaria Locale n. 2 Direzione Generale		
Autorità di Bacino del Fiume Serchio	✓	
Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio e per il patrimonio storico artistico ed Demoetnoantropologico	✓	✓
Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Toscana		
ATO 1 Toscana Nord / GAIA	✓	✓
Comunità di ambito ATO Toscana Costa		
Comunità Montana Media Valle del Serchio		
Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura		
ASBUC di Barga		

- con Delibera della Giunta Comunale n. 92 del 20/05/2011 è stato approvato il documento di valutazione integrata fase intermedia nell'ambito del procedimento di formazione del R.U.;

- con Deliberazione n. 27 del 26.05.2011 il Consiglio Comunale ha preso atto dei contenuti del documento di valutazione integrata fase intermedia nell'ambito del procedimento di formazione del R.U.;

Enti che hanno fornito apporti:

Autorità competenti in materia ambientale	Documento di Valutazione Intermedia Del. G.C. n. 92 del 20.05.2011
Provincia di Lucca Settore Ambiente e Risorse naturali	
Provincia di Lucca Settore Urbanistica	
Regione Toscana Dipartimento politiche territoriali e ambientali	
Regione Toscana Ufficio Regionale per la Tutela dell'acqua e del Territorio di Lucca	✓
ARPAT Dipartimento Provinciale di Lucca	
Azienda Sanitaria Locale n. 2 Valle del Serchio	✓
Azienda Sanitaria Locale n. 2 Direzione Generale	
Autorità di Bacino del Fiume Serchio	
Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio e per il patrimonio storico artistico ed Demoetnoantropologico	
Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Toscana	
ATO 1 Toscana Nord / GAIA	✓
Comunità di ambito ATO Toscana Costa	
Comunità Montana Media Valle del Serchio	
Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura	
ASBUC di Barga	✓

Soggetti tenuti a fornire apporti tecnici e conoscitivi ai sensi dell'art. 12 D.P.G.R 4/R del 09.02.2007	Documento di Valutazione Intermedia Del. G.C. n. 92 del 20.05.2011
Comune di Galliciano	

Comune di Fosciandora	
Comune di Coreglia Antelminelli	
Comune di Pieve Pelago	
ARPAT Dipartimento Provinciale di Lucca	
Toscana Energia	
Enel Distribuzione	
Terna S.p.a.	✓
R.F.I. S.p.a.	
Snam	
Ordine degli Architetti, pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Lucca	
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lucca	
Collegio dei Geometri	
Collegio dei Periti Agrari	
Collegio dei Periti Industriali	
Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali	✓
Ordine dei Geologi della regione Toscana	
Ordine Nazionale Biologi	
Associazione Industriali della Provincia di Lucca	
Confederazione Italiana Agricoltori	
Confesercenti Provinciale di Lucca	
Confcommercio Associazione del Commercio, del Turismo e dei Servizi della Provincia di Lucca	
Federconsumatori Lucca	
Associazione della Proprietà Edilizia della Provincia di Lucca	
WWF Italia Sezione di Lucca	
Lega Ambiente Lucca	
Italia Nostra – Sezione di Lucca	
Corpo Forestale dello Stato	

CGIL Lucca	
CISL – Unione Sindacale Territoriale di Lucca	
UIL Lucca	
UGL Lucca	

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 24.07.2012 è stato dato avvio al procedimento di modifica del regolamento urbanistico;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 30.07.2012 sono state attribuite le funzioni di autorità competente al NUVAC ai sensi della L.R. 10/2010, in seguito alle modifiche apportate alla L.R.10/10 dalla L.R.6/12;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 07.08.2012, è stata aggiornata la composizione del NUVAC;
- Il NUVAC, come costituito ai sensi della sopra citata deliberazione, si è riunito in data 27/8/2012 ed ha esaminato tutti gli elaborati del Regolamento Urbanistico-Stralcio, compreso il Rapporto Ambientale, confermando l'attività della precedente Autorità Competente e del Proponente, come da verbale approvato con determina n.1031 del 27/8/2012;
- che in data 18 settembre 2012 con Delibera n. 40 esecutiva, il Consiglio Comunale ha adottato il Nuovo Regolamento Urbanistico in variante al Piano Strutturale – stralcio, contestualmente al Rapporto Ambientale e la sintesi non tecnica di cui al D.L.vo 152/06 e alla L.R.10/10, ai sensi art.8 c.6 della medesima legge regionale che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- che il provvedimento adottato è stato depositato presso la sede comunale (Area Assetto del Territorio e Segreteria) e pubblicato sul sito web dell'ente per 60 giorni a partire dalla pubblicazione dell'avviso di adozione sul BURT (bollettino n. 40 del 3.10.2012) avvenuto nel rispetto dei disposti dell'art.25 della L.R.10/10;

Dopo l'adozione, il Regolamento Urbanistico – Stralcio è stato inviato con prot. n. 19355 del 3.10.2013 ai soggetti competenti in materia e alle organizzazioni di cui all'art. 4 c. 1 lett. p ai sensi dell'art. 25 L.R. 10/2010 di cui alle precedenti tabelle.

Le osservazioni pervenute, a seguito della procedura di adozione, pubblicazione, deposito e consultazione, al Regolamento Urbanistico relative al procedimento di VAS sono le seguenti (estratte dal documento riportante il parere motivato):

<b>N° Progr.</b>	<b>data e n. protocollo</b>	<b>Mittente</b>	<b>Oggetto/sintesi</b>	<b>Pertinenza VAS</b>
<b>2</b>	10.10.2012 n.19975	Comune di Galliciano	Viabilità accesso a Mologno – rotatoria su strada prov.20 nel comune di Galliciano	SI
<b>3</b>	9.9.2012 n. 22315	Terna	Altimetria strada per	LIMITATA

			distanza elettrodotto	
<b>4</b>	29.11.2012 prot.n.23734 Prec. Nota 29.8.2012 n.16716 (Renucci Alessandro e Franco)	Renucci Fabrizio, Maria Rosa, Monica, Patrizia	Vincolo esproprio – cessione bonaria – valore per azienda agricola – tutelare il più possibile – valutare tracciato strada	LIMITATA
<b>5</b>	4.12.2012 n.24004	George Lenzi	Località ospedale – proposta nuova area	SI
<b>6</b>	1.12.2012 n.23857	Regione Toscana direzione generale politiche territoriali ambientali e per la mobilità	Osservazione: Settore pianificazione Settore viabilità Settore rifiuti	SI
<b>7</b>	1.12.2012 (pec e fax) acquisita ai n. 23943 e 23936, il 4.1.2012	Provincia di Lucca	Osservazione e contributo specifico VAS	SI
<b>CONTRIBUTI – PARERI : AIT-GAIA</b>				
<b>8</b>	8.9.2012 n.17470	GAIA	Valutazione favorevole	SI
<b>9</b>	20.9.2012 n.18380	AIT	Parere favorevole	SI
<b>11</b>	29.11.2012 n. 23725	AIT	Richiesta contributo a GAIA	NO
<b>13</b>	10.12.2012 n.24262 21.12.2012n.25044	GAIA AIT	Valutazione favorevole	SI

Con determina n. 267 del 26.02.2013 l'autorità competente per la VAS (NUVAC) ha espresso il parere motivato.

Il suddetto documento ripercorre i contributi del processo partecipativo e analizza sia le scelte effettuate sia le criticità emerse, si riporta la decisione del NUVAC:

“il NUVAC ritiene di disporre degli elementi necessari per esprimere un parere motivato favorevole sul “REGOLAMENTO URBANISTICO IN VARIANTE AL P.S. – STRALCIO” precisando che:

- *gli approfondimenti ai fini della rilevanza paesaggistica dell'intervento sono dettagliati ed adeguati, permettono di addivenire alle medesime conclusioni dell'ufficio;*
- *alcuni degli aspetti affrontati nelle osservazioni non risultano pertinenti o comunque esaustivamente affrontati negli elaborati dello Strumento Urbanistico;*
- *viene condivisa l'istruttoria in relazione in particolare agli aspetti procedurali visti anche i chiarimenti già inviati alla Regione Toscana e vista la delibera della Regione Toscana che precisa che non si tratta di un nuovo servizio ma della delocalizzazione con potenziamento di un servizio esistente e quindi coerente con obiettivi e contenuti del Piano Strutturale.*

E a condizione che venga recepito quanto segue:



- vengano introdotte le seguenti precisazioni nelle N.T.A.:
  - o integrare l'articolo 1 inserendo la necessità di accorgimenti tecnici nelle fasi progettuali idonei a garantire la tutela del corso d'acqua e della vegetazione ripariale residua.
  - o integrazioni atte a garantire l'attuazione coordinata degli interventi (sia sull'area F1 che nelle altre aree destinate anche a viabilità a servizio della stessa), per non creare possibili situazioni di disagio temporaneo al sistema viario e ambientale esistente.
  - o Recepire le precisazioni richieste dal Genio civile.
  - o Recepire la prescrizione suggerita dall'osservazione di Terna;
- Venga integrato il rapporto ambientale nella sezione monitoraggio:

Visto lo "studio delle prestazioni della rete viaria di interesse provinciale" redatto dalla Provincia di Lucca, che non evidenzia criticità nell'arteria Calavorno-Ponte di Campia, si ritiene opportuno individuare come ulteriori indicatori per il monitoraggio del traffico:

- o La criticità infrastrutturale desunta dalla segnalazione di incidenti;
- o L'indice di criticità e di priorità come indicati nello studio Provinciale;

Inoltre reputa importante adottare come idoneo sistema di monitoraggio quello riportato nello studio provinciale sopra citato definito sulla base delle direttive emanate dal Ministero Infrastrutture e Trasporti, precisando che la competenza a tale monitoraggio essendo relativa ad una viabilità provinciale andrà necessariamente coordinata e condivisa con i competenti uffici provinciali."

## **2. MODALITA' DI INTEGRAZIONE DELLE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI**

Vengono riportate in corsivo le integrazioni alle NTA a seguito del parere motivato, degli approfondimenti svolti e della documentazione integrativa trasmessa all'URTAT .

### **Art. 1 - F 1 - Area destinata ad attrezzature sanitarie**

Area destinata alla realizzazione di nuove attrezzature sanitarie (ospedale, presidi sanitari, poliambulatori, strutture socio-sanitarie, ecc.) e di tutto quanto sia ad esse connesso e funzionale (eliporto, edifici, edifici per servizi, parcheggi, aree a verde, viabilità interna e di accesso, ecc.).

Negli interventi dovranno essere privilegiate soluzioni atte a perseguire la qualità funzionale, estetica e paesaggistica ed assicurare il più congruo inserimento degli immobili nei contesti circostanti con specifica attenzione alla qualità architettonica e tipologica, agli arredi urbani e vegetazionali, alla riduzione del fabbisogno energetico, idrico e delle emissioni sonore, nonché

all'incremento dell'utilizzazione di energie rinnovabili ed alla più efficace e sostenibile gestione dei rifiuti.

*In particolare in fase di progettuale dovranno essere previsti accorgimenti tecnici idonei a garantire la tutela del corso d'acqua e della vegetazione ripariale.*

**Tipologia di intervento:** diretto, previa stipula di convenzione o atto d'obbligo attraverso cui il soggetto (se diverso dalla Pubblica Amministrazione e/o dall'Azienda Sanitaria) si impegna a garantire nel tempo il mantenimento della destinazione prevista e dell'uso pubblico.

*Al fine di garantire l'idonea programmazione e progettazione degli interventi e la loro coordinata attuazione, è prescritta la preventiva redazione e approvazione di specifico studio di fattibilità riguardante la viabilità, anche esterna al comparto e le opere di interesse ambientale e paesaggistico.*

(.....)

### **Art. 3 - Viabilità di nuova previsione e servizi accessori**

Viene aggiunto:

*Il progetto della nuova viabilità dovrà essere sottoposto al parere di TERNA S.p.a..*

#### **NOTE INTEGRATIVE ALLE CONDIZIONI DI FATTIBILITA'**

Ad integrazione delle condizioni di fattibilità riportate nella Relazione illustrativa e nelle allegate schede di fattibilità, relative alla classe di fattibilità idraulica 4, si precisa quanto segue:

1) Opere di messa in sicurezza sul Rio di Nebbiana: per la messa in sicurezza del Rio di Nebbiana si renderà necessario adeguare le sezioni d'alveo e le tombature esistenti lungo l'intero tracciato del rio a valle della sezione RS 150, così come risultante dalle verifiche idrologiche-idrauliche condotte a supporto del Piano Strutturale approvato con Deliberazione C.C. n. 2 del 15/02/2010 e contenute nell'ALL. GEO3. L'adeguamento dovrà essere riferito alla portata due centennale, calcolata in 8.08 mc/s.

2) Opere di messa in sicurezza sul Rio delle Romite: per la messa in sicurezza del Rio delle Romite si renderà necessario adeguare le sezioni d'alveo e le tombature esistenti nel tratto compreso tra le sezioni RS 60 e RS 20, così come risultante dalle verifiche idrologiche-idrauliche condotte a supporto del Piano Strutturale approvato con Deliberazione C.C. n. 2 del 15/02/2010 e contenute nell'ALL. GEO3. L'adeguamento dovrà essere riferito alla portata due centennale, calcolata in 6.72 mc/s.

Nonostante le estensioni areali dei rii sopra trattati siano inferiori a 0.5 kmq e, quindi, non ritenuti pericolosi dalle disposizioni del PTC per quanto riguarda la possibilità che gli stessi rii possano dar luogo a colate detritiche torrentizie, al fine di accrescere le condizioni di sicurezza dell'area ospedaliera, la realizzazione di quest'ultima è subordinata alla progettazione e realizzazione di briglie selettive, da collocarsi: sul Rio di Nebbiana immediatamente a monte della stradina posta a quota 179 m s.l.m circa; sul Rio delle Romite immediatamente a monte della S.R. 445 a quota 193 m s.l.m circa. Ciascuna briglia dovrà essere dotata a monte di una piazzola di calma per favorire il deposito ed il contenimento del trasporto solido.

In riferimento poi ai recenti aggiornamenti della cartografia del PAI in corso di approvazione (progetto di 1° aggiornamento adottato con Delibera del C.I. del 21 dicembre 2010 e successive modifiche 2012), secondo la quale (Carta di riferimento delle norme di piano nel settore del rischio idraulico – TAV. 7.18) l'imbocco della strada di accesso all'area ospedaliera posta sulla strada Barga- Gallicano viene in parte a ricadere in alveo relitto, considerato dalle norme del PAI a

pericolosità idraulica molto elevata e, in quanto tale, assoggettato alle limitazioni di cui alla L.R. 21 maggio 2012 n. 21, l'art. 2 comma 1 della citata legge ammette comunque la realizzazione della strada in questione (peraltro esistente e quindi solo da adeguare). Quanto sopra a condizione che siano preventivamente o contestualmente realizzate le opere per la loro messa in sicurezza idraulica per un tempo di ritorno duecentennale, senza aggravare le condizioni al contorno. Tale condizione risulta in realtà già soddisfatta, considerato che l'area in questione non risulta interessata – secondo gli scenari esondativi definiti dal PAI – dalla piena duecentennale.

#### INTEGRAZIONE ALLE NOTE INTEGRATIVE DEL 19/10/2012

Ad integrazione delle condizioni di fattibilità riportate nelle note integrative del 19 ottobre 2012, si precisa quanto segue:

1) **Opere di messa in sicurezza sul Rio delle Romite:** gli interventi idraulici di messa in sicurezza nel tratto compreso tra le sezioni RS 60 e RS 20 non dovranno aggravare le condizioni di rischio idraulico a valle.

2) **Schede di fattibilità aree 2a e 2b:** a correzione di quanto riportato nelle schede, gli interventi di viabilità ricadenti in classe di pericolosità idraulica 4 assumono la classe di fattibilità 4 e la loro realizzazione è subordinata alla messa in sicurezza duecentennale dei rii Nebbiana e delle Romite.

### 3. RAPPORTO AMBIENTALE: RISULTANZE DELLE CONSULTAZIONI E DEL PARERE MOTIVATO

A seguito dei contributi pervenuti e del parere motivato espresso dal Nuvac si è ritenuto opportuno integrare il rapporto ambientale:

1. è stato approfondito lo studio sulla viabilità e integrati gli indicatori per la valutazione del traffico;
2. valutata la ragione della scelta sulle possibili alternative (oltre l'alternativa zero già contemplata);
3. è stata svolta un'approfondita analisi al fine di dimostrare il basso impatto che la trasformazione urbanistica prevista potrà avere in termini di alterazione del paesaggio.

### 4. MOTIVAZIONI DELLA SCELTA DI PIANO

Dalle valutazioni effettuate a seguito dei contributi pervenuti e in particolare:

- Per quanto riguarda l'impatto che la trasformazione urbanistica prevista potrà avere in termini di alterazione del paesaggio, è stata svolta un'approfondita analisi sulle visuali paesaggistiche al fine di evitare eventuali impatti negativi significativi derivanti dall'attuazione dell'intervento e dagli studi effettuati e dagli elaborati redatti emerge che il Nuovo ospedale, se realizzato nell'area individuata dallo strumento urbanistico, grazie anche alla morfologia del territorio circostante risulterà a basso impatto paesaggistico;
- in tema di traffico , considerato:

- ▶ che dallo studio delle prestazioni della rete viaria di interesse provinciale” redatto dalla Provincia di Lucca, ente gestore della SR 445, non emergono criticità sulle arterie di collegamento tra la parte bassa della valle e il “polo attrattore dell’ospedale” e ugualmente tra la parte alta e lo stesso;
  - ▶ che la maggior parte della popolazione risiede nel fondovalle;
  - ▶ che il piano prevede una nuova viabilità di accesso, il cui progetto, insieme con il progetto delle sistemazioni paesaggistiche e ambientati dovrà essere realizzato contestualmente alla redazione del progetto dell’ospedale;
  - ▶ la tipologia dell’ospedale (circa 120 posti letto);
  - ▶ che un presidio ospedaliero è già presente sul territorio di Barga e che quindi volumi di traffico da e per l’ospedale interessano già le arterie stradali senza produrre disagi o rallentamenti;
  - ▶ il sito individuato è facilmente raggiungibile dalla stazione ferroviaria Barga-Gallicano (da cui dista solo 240 m. circa) che svolge funzioni di terminal per i servizi di Trasporto Pubblico Locale.
- Per quanto riguarda il sistema delle reti idriche e fognarie, il soggetto gestore dei servizi idrici, con nota prot. n. 24262 del 10.12.2012 ha espresso una valutazione favorevole in relazione all’individuazione dell’area per la localizzazione dell’Ospedale Unico.

Alla luce delle precedenti considerazioni e delle valutazioni di cui alla documentazione in atti in merito alle eventuali altre scelte localizzative, la proposta di localizzazione risulta sostenibile e l’area individuata idonea.